

No al Parcheggio in Piazza Lupo. Ecco perché



Con riferimento all'intenzione [annunciata](#) dall'Amministrazione del Comune di Catania di considerare la Piazza Lupo all'interno del "parco progetti" da proporre alla Regione Siciliana per il Bando di finanziamento di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nelle città di Palermo, Catania e Messina, torniamo sull'argomento per rivolgere l'appello al Sindaco affinché sia espunto il progetto di parcheggio in Piazza Lupo. Le ragioni sono molteplici ed esulano da considerazioni e valutazioni di opportunità politica.

Dalla lettura dell'Avviso regionale di cui al [D.D.G. n. 1845](#) del luglio scorso, infatti, si evince chiaramente che il bando persegue la "finalità di dotare i comuni della Sicilia di parcheggi di interscambio che favoriscano **il decongestionamento dei centri urbani** e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico?". Questa premessa del Bando viene poi rilanciata dall'Art. 1 laddove si afferma che "con il presente bando, l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità intende promuovere interventi finalizzati alla realizzazione di parcheggi di interscambio per ridurre gli inquinamenti acustici ed atmosferici, incrementando il risparmio energetico ed il miglioramento dei servizi pubblici?". Tra gli obiettivi e le finalità indicati nel successivo Art. 2 viene poi stabilito che le proposte progettuali di parcheggi di interscambio devono perseguire "i seguenti obiettivi prioritari:

- 1) realizzare parcheggi di scambio per intercettare il flusso veicolare e incentivare l'uso dei mezzi pubblici, favorendo il decongestionamento dei centri urbani;
- 2) promuovere gli interventi finalizzati a risolvere le forti carenze in tema di mobilità, trasporti e intermodalità [ed in grado di **ridurre l'afflusso dei veicoli privati nei centri** attraverso l'interscambio con sistemi di trasporto del tipo pubblico/pubblico e/o pubblico/privato]".

Se questo non bastasse ancora per convincere l'Amministrazione a fare la scelta giusta, rileviamo un ulteriore elemento, definitivo. Si tratta dell'Art. 3 del Bando che chiarisce quali sono i "requisiti di ammissibilità": alla proposta progettuale, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata una folta documentazione, ivi compresa la "**dichiarazione e comprova di ubicazione dell'opera al di fuori dei centri storici**", con redazione di un documento che dimostri ed asseveri le funzioni di interscambio, che dimostri inoltre la integrazione e complementarietà con altri sistemi di trasporto pubblico, e che contenga una analisi del volume di traffico passeggeri potenzialmente sottraibile al traffico veicolare privato?". Secondo il vigente strumento urbanistico, Piazza Lupo si trova in [Zona "A" \(Centro storico\)](#), come tale esclusa da questo Bando. Quindi, chi mai potrebbe firmare una tale dichiarazione?

A chi si trova nella stanza dei bottoni l'onere di trarre le dovute conclusioni?

CittàInsieme

*

NE PARLANO:

- [Live Sicilia \(titolo-sottotitolo\)](#)
- [La Sicilia \(05.11.18\)](#)
- [La Sicilia \(24.10.18\)](#)

*

AGGIORNAMENTO:

Il parcheggio in Piazza Lupo non si farà! Vittoria!